



**Manifesto degli Studi
Anno Accademico 2016/2017**

Sommario

Premessa	4
Ambito applicativo	4
Sezione I – Offerta formativa	4
1.1 - Corso di Laurea triennale in “Metodi e tecniche delle interazioni educative” [Classe L-19]	4
1.1.1 - Conoscenze richieste per l’accesso	5
1.1.2 - Durata del corso	5
1.1.3 - Piano di studi Statutario del CdL triennale in “Metodi e tecniche delle interazioni educative”	6
1.2 - Corso di laurea magistrale in "Innovazione educativa ed apprendimento permanente" [Classe LM-57]	7
1.2.1 - Conoscenze richieste per l’accesso	7
1.2.2 - Durata del corso	8
1.2.3 - Piano di studi Statutario del CdL magistrale in “Innovazione educativa e apprendimento permanente”	8
Sezione II – Date, scadenze e adempimenti vari	9
Sezione III – Immatricolazione al primo anno e agli anni successivi degli studenti comunitari e non comunitari equiparati. Iscrizione a corsi singoli	9
3.1 - Documenti da allegare alla domanda di immatricolazione	9
3.2 - Incompatibilità	11
3.3 - Iscrizione agli anni successivi al primo	11
3.4 - Iscrizione a corsi singoli	11
Sezione IV - Reimmatricolazioni decaduti/rinunciatori con recupero carriera pregressa	12
4.1 - Presentazione della domanda	12
4.2 - Delibera della Commissione didattica preposta alla valutazione della carriera pregressa e conseguente perfezionamento dell’immatricolazione	12
Sezione V - Sospensione e ricongiungimento carriera. Interruzione carriera. Rinuncia agli studi e studenti decaduti	13
5.1 - Sospensione della carriera	13
5.2 - Interruzione degli studi e ricongiungimento carriera	13
5.3 - Rinuncia agli studi	14
5.4 - Decadenza dagli studi	14
Sezione VI – Trasferimenti fra Università e passaggi di corso	14
6.1 - Trasferimenti in ingresso	14
6.2 - Trasferimenti in uscita	15



Sezione VII – Tasse e contributi 15

Premessa

L'Italian University Line - IUL è un'università telematica pubblica, non statale, istituita con Decreto Ministeriale del 2 dicembre 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 5 gennaio 2006. Rilascia titoli accademici con valore legale ai sensi del Decreto Ministeriale n. 270 del 2004 e successive modificazioni.

L'Ateneo è promosso dal Consorzio IUL, composto da:

- Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE)
- Università degli Studi di Firenze.

Ambito applicativo

Il presente Manifesto contiene l'offerta didattica dalla Italian University Line - IUL per l'a.a. 2016/2017 e disciplina le procedure amministrative per gli studenti che si iscrivono ai Corsi di studio di qualsiasi ordinamento e livello.

Le norme che disciplinano le modalità di iscrizione, gli importi delle tasse, le scadenze e la gestione della carriera per gli studenti dei Master e dei Corsi di perfezionamento sono contenute negli specifici bandi per l'accesso a ciascun corso, pubblicati sul sito web dell'Ateneo www.iuline.it e negli specifici Regolamenti.

Sezione I - Offerta formativa

1.1 - Corso di Laurea triennale in “Metodi e tecniche delle interazioni educative” [Classe L-19]

Interamente fruibile online, il Corso di Laurea triennale in “Metodi e tecniche delle interazioni educative” è teso a formare le conoscenze teoriche e le competenze pratiche necessarie per operare adeguatamente nei contesti formativi ed educativi, con particolare attenzione all'uso delle nuove tecnologie per l'apprendimento.

Le attività online proposte si basano su un modello formativo sviluppato in questi anni e in costante aggiornamento, dai ricercatori di Indire, basato sulle esperienze più significative nel panorama dell'e-learning europeo e dal contributo di docenti dell'Università degli Studi di Firenze.

La metodologia didattica proposta pone lo studente al centro del percorso formativo: grazie ad un ambiente di apprendimento in grado di offrire le più avanzate soluzioni per la cooperazione e la comunicazione online, vengono sviluppati processi generativi di conoscenza che porteranno ad una forte personalizzazione delle attività.

Il vantaggio competitivo unico e peculiare della IUL sta nello stretto legame tra i contenuti e le metodologie didattiche proposte e l'applicazione immediata di queste nell'attività quotidiana del docente in classe.

Docenti e Tutor disciplinari seguono i corsisti durante tutto il percorso di studi.

I laureati del CdS devono aver acquisito:

- conoscenze teoriche di base e competenze operative nelle scienze pedagogiche e metodologico-didattiche, integrate da ambiti differenziati di conoscenze e competenze nelle discipline filosofiche, sociologiche, psicologiche, giuridiche e linguistiche, ma sempre in relazione a una prevalenza della formazione generale, relativa alla conoscenza teorica, epistemologica e metodologica delle problematiche educative nelle loro diverse dimensioni, compresa quella di genere;
- conoscenze teorico-pratiche per l'analisi della realtà sociale e culturale, sia a livello locale che globale, e competenze per elaborare, realizzare, gestire e valutare progetti educativi, al fine di

- rispondere alla crescente domanda educativa espressa dalla realtà sociale e dai servizi alla persona e alle comunità;
- abilità e competenze pedagogico-progettuali, metodologico-didattiche, comunicativo-relazionali, organizzativo-istituzionali al fine di progettare, realizzare, gestire e valutare interventi e processi di formazione continua, anche mediante tecnologie multimediali e sistemi di formazione a distanza;
 - una solida cultura di base umanistica e scientifica nelle scienze della formazione dell'infanzia e della preadolescenza finalizzata ad acquisire competenze specifiche, saperi trasversali, metodi e tecniche di lavoro e di ricerca per gestire attività di insegnamento/apprendimento e interventi educativi nei servizi;
 - adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
 - il possesso fluente in forma scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano.

Sbocchi occupazionali previsti dal corso di laurea sono in attività di educatore e animatore socio-educativo nelle strutture pubbliche e private che gestiscono e/o erogano servizi sociali e socio-sanitari (residenziali, domiciliari, territoriali) previsti dalla legge 328/2000 e riguardanti famiglie, minori, anziani, soggetti detenuti nelle carceri, stranieri, nomadi, servizi culturali, ricreativi, sportivi (centri di aggregazione giovanile, biblioteche, mediateche, ludoteche, musei, ecc.), nonché servizi di educazione ambientale (parchi, ecomusei, agenzie per l'ambiente, ecc.); sbocchi occupazionali sono anche in attività professionali come formatore, istruttore o tutor nei servizi di formazione professionale e continua, pubblici, privati e del privato sociale, nelle imprese e nelle associazioni di categoria; come educatori nei nidi e nelle comunità infantili, nei servizi di sostegno alla genitorialità, nelle strutture prescolastiche, scolastiche ed extrascolastiche, e nei servizi educativi per l'infanzia e per la preadolescenza.

1.1.1 - Conoscenze richieste per l'accesso

Al Corso di Laurea in "Metodi e tecniche delle interazioni educative" possono iscriversi studenti in possesso di un qualsiasi titolo di studio di livello superiore (scuole secondarie di secondo grado, durata quinquennale), in grado di garantire la cultura di base, con particolare riguardo alle discipline delle aree linguistico/letterario/artistica, socio/storico/filosofica, psico/pedagogica, scientifica.

Le modalità di verifica dei requisiti in ingresso sono disciplinate dal Regolamento didattico del Corso di Studio, ove sono altresì indicati nel dettaglio gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.

1.1.2 - Durata del corso

La durata del Corso di Laurea in "Metodi e tecniche delle interazioni educative", Classe L-19 è di tre anni per un totale di 180 CFU (Crediti Formativi Universitari).

Per l'anno accademico 2016/2017 i periodi di inizio e di termine delle attività didattiche sono così fissati: 10 ottobre 2016 – 9 giugno 2017.

Le prove di profitto si svolgeranno seguendo un calendario che sarà pubblicato sul sito ufficiale dell'Ateneo, dove pure sarà possibile avere tempestiva notizia di eventuali successive modifiche.

1.1.3 - Piano di studi Statutario del CdL triennale in “Metodi e tecniche delle interazioni educative”

I ANNO

N.	DENOMINAZIONE	SSD	CFU
1	Pedagogia delle risorse umane	M-PED/01	12
2	Pedagogia delle relazioni formative	M-PED/01	12
3	Teorie e tecniche della comunicazione	SPS/08	12
4	Metodi di ricerca in ambiente multimediale	M-PED/04	12
5	Storia della filosofia I	M-FIL/06	6
	Laboratorio di Informatica		6
Totale			60

II ANNO

N.	DENOMINAZIONE	SSD	CFU
1	Psicologia Generale	M-PSI/01	6
2	Educazione ai media e alle forme simboliche	M-PED/01	12
3	Pianificazione e valutazione della didattica	M-PED/04	6
4	Metodologie e tecnologie per la didattica	M-PED/03	6
5	Storia dei processi formativi	M-PED/02	6
6	Teorie e metodi della progettazione formativa	M-PED/03	6
7	Editing multimediale	INF/01	12
	Laboratorio di Lingua Inglese		6
Totale			60

6

III ANNO

N.	DENOMINAZIONE	SSD	CFU
1	Storia della filosofia II	M-FIL/06	6
2	Linguaggi audiovisivi	L-ART/06	6
3	Diritto Penale	IUS/17	6
4	Letteratura Italiana	L-FIL-LET/11	6
5	Estetica	M-FIL/04	6
6	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento *	M-PED/03	6 *
7	Psicologia sociale *	M-PSI/05	6 *
8	Psicologia clinica *	M-PSI/08	6 *
9	Sociologia generale *	SPS/07	6 *
10	Storia contemporanea *	M-STO/04	6 *
	Tirocinio		12
	Prova Finale		6
Totale			60

**esami a scelta dello studente (per un totale di 12 CFU)*

1.2 - Corso di laurea magistrale in "Innovazione educativa ed apprendimento permanente" [Classe LM-57]

Il Corso di Laurea magistrale in "Innovazione educativa ed apprendimento permanente", accogliendo integralmente gli obiettivi qualificanti la classe LM-57 (Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua), prepara specialisti competenti nella erogazione, promozione, organizzazione, coordinamento e valutazione dei servizi formativi connessi alle diverse situazioni di lavoro e di vita degli utenti, ai vari contesti territoriali (locale, regionale, nazionale, europeo) e agli obiettivi differenziati degli interventi educativi, di formazione continua e socio-riabilitativi.

Obiettivo del corso è la formazione di una figura in grado di operare attraverso la lettura e il rilevamento sociale di bisogni educativi, socio-assistenziali, e formativi legati a problematiche individuali e sociali connesse anche al disagio, alla marginalità e alle condizioni di inoccupazione e disoccupazione, riconoscendo le evoluzioni sociali, economiche, produttive e politico-istituzionali e sviluppando una attenzione peculiare al reperimento e valorizzazione delle risorse umane e sociali presenti nel territorio.

Nello specifico, attraverso l'organizzazione curricolare il Corso di Laurea Magistrale intende fornire:

- conoscenze e competenze nelle scienze pedagogiche, sociologiche, psicologiche, economiche, etiche con particolare riguardo alle funzioni di erogazione, progettazione, organizzazione, coordinamento dei servizi educativi, socio-riabilitativi e formativi per la formazione continua e socio-riabilitativa;
- conoscenze di natura storica, giuridica, aziendale con particolare riferimento alla documentazione, informazione e qualità dei servizi alla persona, alla normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di organizzazione dei servizi educativi, per la formazione continua e socio-riabilitativa, nonché alle linee di evoluzione del sistema produttivo, della domanda di formazione e delle pari opportunità nel mercato del lavoro.

Il corso prepara alle professioni previste nella classificazione Istat degli Altri Specialisti dell'educazione e della formazione, con particolare riferimento a specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili, docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale ed esperti della progettazione formativa e curricolare. Le professioni comprese in questa Unità Professionale insegnano a bambini, giovani o adulti in particolari condizioni di difficoltà socio-professionale e/o con problemi di apprendimento. Progettano o modificano i curricula in relazione ai bisogni specifici dei soggetti; addestrano gli allievi all'uso di tecniche mirate o di supporti particolari all'apprendimento, li incoraggiano ad acquisire sicurezza in se stessi e a scoprire metodi e tecniche per compensare le limitazioni poste dalla disabilità; somministrano prove e valutano il grado di apprendimento degli allievi; partecipano alle decisioni sull'organizzazione scolastica, sulla didattica e sull'offerta educativa e formativa; gestiscono le relazioni con le famiglie e gli altri soggetti rilevanti.

1.2.1 - Conoscenze richieste per l'accesso

I requisiti per l'ammissione al Corso di Laurea magistrale sono i seguenti:

REQUISITI CURRICULARI

- 1) provenienza da Corsi di Laurea nella classe L-19 (ex D.M. 270) o nella classe 18 (ex D.M. 509);
- 2) provenienza da Corsi di Laurea in classi diverse da quelle di cui al punto 1) con acquisizione di almeno 60 CFU ripartiti nei seguenti ambiti disciplinari:
 - 30 CFU in insegnamenti relativi all'ambito disciplinare M-PED;
 - 30 CFU in insegnamenti relativi agli ambiti disciplinari M-FIL, M-PSI, SPS, M-DEA.

ALTRI REQUISITI

È inoltre richiesta una adeguata preparazione personale nelle discipline in ambito psico/pedagogico, linguistico/letterario/artistico, socio/storico/filosofico e scientifico, nonché la conoscenza di della lingua inglese almeno al livello B1.

Le modalità di verifica dei requisiti in ingresso sono disciplinate dal Regolamento didattico del Corso di Studio.

1.2.2 - Durata del corso

La durata del Corso di Laurea magistrale in "Innovazione educativa ed apprendimento permanente", [Cl. LM-57] è di due anni, per un totale di 120 CFU.

Per l'anno accademico 2016/2017 i periodi di inizio e di termine delle attività didattiche sono così fissati: 10 ottobre 2016 – 9 giugno 2017.

Le prove di profitto si svolgeranno seguendo un calendario che sarà pubblicato sul sito ufficiale dell'Ateneo, dove pure sarà possibile avere tempestiva notizia di eventuali successive modifiche.

1.2.3 - Piano di studi Statutario del CdL magistrale in "Innovazione educativa e apprendimento permanente"

I ANNO

N.	DENOMINAZIONE	SSD	CFU
1	Pedagogia della formazione	M-PED/01	12
2	Pedagogia sperimentale per un <i>digital learning</i> formativo	M-PED/04	12
3	Psicologia dello sviluppo e della formazione	M-PSI/04	6
4	Etiche per la società complessa	M-FIL/03	12
5	Informatica	INF/01	12
6	Ulteriori conoscenze linguistiche (Laboratorio di lingua inglese)		6
Totale			60

8

II ANNO

N.	DENOMINAZIONE	SSD	CFU
1	Storia delle pratiche e dei modelli educativi	M-PED/02	6
2	Storia della Filosofia	M-FIL/06	12
3	Teorie e pratiche della democrazia	SPS/11	6
4	Abilità informatiche e telematiche		6
5	Glottologia *	L-LIN/01	12 *
6	Storia delle scienze e delle tecniche *	M-STO/05	12 *
7	Storia medievale *	M-STO/01	12 *
8	Storia romana *	L-ANT/03	12 *
	Tirocini formativi e di orientamento		6
	Prova finale		12
Totale			60

***esami a scelta dello studente (per un totale di 12 CFU)**

Sezione II - Date, scadenze e adempimenti vari

Le date di seguito indicate non sono esaustive di tutti gli adempimenti, pertanto si invitano gli interessati a leggere attentamente le indicazioni più dettagliate riportate nei singoli paragrafi del presente Manifesto degli Studi.

3 agosto 2016 - 28 luglio 2017	Immatricolazione ai Corsi di Studio
3 ottobre 2016	Scadenza pagamento prima rata
5 maggio 2017	Scadenza pagamento seconda rata
31 maggio 2017	Scadenza richiesta di reimmatricolazione/riconoscimento CFU in ingresso
31 maggio 2017	Scadenza domanda di trasferimento in ingresso
28 luglio 2017	Scadenza iscrizione ai corsi singoli

Sezione III - Immatricolazione al primo anno e agli anni successivi degli studenti comunitari e non comunitari equiparati. Iscrizione a corsi singoli

3.1 - Documenti da allegare alla domanda di immatricolazione

Alla domanda di immatricolazione (Mod. CDL-2) devono essere allegati:

A) Diploma di scuola secondaria di secondo grado:

A1) studenti in possesso di titolo di studio italiano conseguito in Italia: è sufficiente l'autocertificazione resa in domanda. È facoltà dell'interessato produrre un certificato rilasciato dalla scuola di provenienza. (Con note 1256 e 3120, rispettivamente del 22 maggio 2003 e del 30 settembre 2004, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha chiarito quali siano i titoli di studio da ritenersi validi per l'accesso ai corsi universitari).

A2) studenti in possesso di titolo di studio estero: titolo di studio originale con allegata traduzione dello stesso in lingua italiana, nonché di legalizzazione (ove prevista) e di "dichiarazione di valore in loco", in stesura originale, a cura della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana territorialmente competente.

Gli interessati avranno cura di acquisire la traduzione dei documenti rivolgendosi al Tribunale di zona oppure a traduttori giurati o, ancora, alle rappresentanze diplomatiche o consolari accreditate presso lo Stato italiano del Paese ove il documento è stato rilasciato.

Dalla dichiarazione di valore, in particolare, deve risultare che il titolo che si presenta sia stato conseguito al termine di un percorso scolastico pari ad almeno 12 anni (per l'accesso al Corso di laurea triennale) e dia accesso, nel Paese nel quale è stato conseguito, all'Università ad un corso di laurea analogo a quello prescelto, specificando il superamento della eventuale prova di idoneità accademica se prevista per l'accesso all'Università del Paese di provenienza.

Per l'accesso al Corso di laurea magistrale è richiesto il possesso di un diploma di laurea triennale (v. paragrafo 1.2.1).

B) Una fotografia formato tessera firmata su un lato dal richiedente (*da applicare sulla domanda di immatricolazione*);

C) Marca da bollo di euro 16,00 (*da applicare sulla domanda di immatricolazione*);

D) Fotocopia di un documento di identità in corso di validità;

E) Contratto con lo studente (scaricabile dal sito www.iuline.it), debitamente compilato e firmato.

F) I cittadini non comunitari sono tenuti ad allegare copia del permesso di soggiorno in corso di validità. Ai sensi dell'art. 26 della Legge 30.7.2002 n. 189, accedono all'Università a parità di condizioni con gli studenti italiani i cittadini non comunitari titolari di carta di soggiorno o di permesso di soggiorno per lavoro subordinato o autonomo, per motivi familiari, per asilo politico, per asilo umanitario o per motivi religiosi, ovvero i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti da almeno un anno in possesso di titolo di studio superiore conseguito in Italia, nonché straniero, ovunque residente, titolare di uno dei diplomi finali delle scuole italiane all'estero o delle scuole straniere o internazionali, funzionanti in Italia o all'estero, oggetto di intese bilaterali o di normative speciali per il riconoscimento dei titoli di studio, che soddisfi le condizioni generali richieste per l'ingresso per studio. I cittadini non comunitari sono comunque tenuti ad iscriversi secondo le modalità previste dalla circolare del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 658 del 21 marzo 2005;

G) I laureati presso Università italiane che si immatricolano per il conseguimento di un ulteriore titolo di studio devono allegare apposita autocertificazione del titolo accademico di cui sono in possesso, degli esami sostenuti e del titolo della tesi discussa. Dovranno poi compilare apposita domanda di riconoscimento CFU (Mod. CDL-3) che può essere reperita tra la modulistica messa a disposizione dalla IUL nell'apposita sezione del sito www.iuline.it.

H) Eventuale Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.) e la relativa dichiarazione dei redditi e dei patrimoni: CUD, Mod. Unico o Mod. 730 dell'anno 2016 (riferito all'anno 2015) da allegare alla domanda di riduzione delle tasse (Mod. CDL-1), che comunque può essere presentata all'Ateneo prima della scadenza della 2. rata - 5 maggio 2017;

I) Attestazione del versamento della prima rata delle tasse e contributi da versarsi contestualmente alla presentazione della domanda di immatricolazione/prima iscrizione.

L'importo della tassa di immatricolazione è riportato alla sezione VII del presente Manifesto degli Studi. **Le domande di immatricolazione inviate dopo il 5 maggio 2017 dovranno attestare l'avvenuto pagamento dell'intera tassa annuale di iscrizione.**

L'eventuale rinuncia all'immatricolazione **non dà titolo a richiedere il rimborso delle tasse** versate. Allo studente verrà attribuita una matricola. Saranno inoltre attribuite le credenziali per l'accesso (matricola e password) ai servizi online.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni prodotte dallo studente sono soggette a controllo presso gli Enti e le competenti Amministrazioni dello Stato (Regioni, Uffici dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato, della Polizia Tributaria, Comuni, Enti Previdenziali ed altri soggetti idonei);

L) Eventuale domanda di riconoscimento CFU. L'Ateneo, infatti, mette a disposizione un **Servizio di valutazione della carriera pregressa** per coloro che ne faranno esplicita richiesta secondo le modalità di seguito riportate. I crediti per percorsi formativi non inerenti una carriera universitaria pregressa, nei quali il richiedente abbia acquisito competenze ed abilità professionali certificate, potranno essere riconosciuti fino ad un massimo di 12 CFU, in ottemperanza alle normative vigenti in materia.

La richiesta di valutazione va presentata mediante apposito modulo (Mod. CDL-3), scaricabile dal sito www.iuline.it, indirizzata al Rettore.

Al fine di velocizzare le procedure di immatricolazione si consiglia di anticipare la domanda in formato digitale, all'indirizzo segreteria@iuline.it.

Tutte le domande trasmesse all'Ateneo (immatricolazione, iscrizione, trasferimento ecc.) in originale devono essere indirizzate alla "Italian University Line - IUL, via Michelangelo Buonarroti 10 - 50122 Firenze".

3.2 - Incompatibilità

Ai sensi della vigente normativa è vietata la contemporanea iscrizione a diverse Università, a diversi Istituti di istruzione superiore e a diversi corsi di studio della stessa Università; di conseguenza, lo studente iscritto ad un corso di laurea offerto dall'Università telematica IUL intenda iscriversi ad un altro corso universitario, dovrà presentare domanda di rinuncia agli studi intrapresi. È fatta salva, alla presenza dei presupposti richiesti dalla sezione VI del presente Manifesto, la facoltà di chiedere la "sospensione della carriera".

La predetta incompatibilità non opera in ipotesi di contemporanea iscrizione a corsi di studio universitari e a corsi presso i Conservatori di Musica, gli Istituti musicali pareggiati e l'Accademia Nazionale di Danza.

3.3 - Iscrizione agli anni successivi al primo

L'iscrizione agli anni successivi al primo avviene **in modo automatico** con il pagamento della prima rata della tassa annuale da effettuarsi entro il 3 ottobre 2016, indicando nella causale obbligatoria la seguente dicitura: "Iscrizione II/III anno - a.a. 2016/2017".

L'iscrizione automatica **non opera** nei confronti degli studenti che **risultano in debito della seconda rata dell'anno accademico precedente**. In tale ipotesi l'iscrizione all'anno accademico 2016/2017 è sospesa fino a quando lo studente non avrà colmato il debito pregresso. Lo studente che versa in tale situazione non può sostenere esami di profitto.

Per le modalità di pagamento e per tutte le informazioni relative alle tasse e contributi si rinvia alla sezione VII del presente Manifesto degli Studi.

Gli studenti iscritti ad un Corso di studio regolato da un previgente ordinamento che intendono esercitare l'opzione per il corrispondente corso di studio regolato da nuovo ordinamento, devono rinnovare l'iscrizione per il nuovo anno accademico, esercitando il diritto di passaggio al nuovo ordinamento attraverso l'apposito modulo (Mod. CDL-5), scaricabile dal sito www.iuline.it.

3.4 - Iscrizione a corsi singoli

In conformità alle previsioni del Regolamento didattico d'Ateneo, è consentita l'iscrizione a singole attività formative attivate nell'ambito dei Corsi di Studio di questo Ateneo, entro il limite massimo di **60 CFU acquisibili per anno accademico**. E' altresì consentito sostenere le relative prove di esame ottenendone certificazione.

Possono iscriversi alle suddette attività formative:

1. **Cittadini comunitari o cittadini non comunitari** in possesso di un **titolo di studio accademico** conseguito presso università italiane ed estere o istituti equiparati;
2. **Cittadini comunitari** in possesso di un **diploma di scuola media superiore** e **NON ISCRITTI** ad alcun corso di studi presso la Italian University Line - IUL;
3. **Cittadini comunitari o cittadini non comunitari iscritti** ad un corso di studi presso università estere o istituti equiparati;
4. Studenti iscritti presso altri atenei, previa autorizzazione dell'ateneo di provenienza.

La domanda di iscrizione a corsi singoli (Mod. CDL-4), scaricabile dal sito www.iuline.it, dovrà pervenire **entro il 28 luglio 2017**, con allegata ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento a titolo di tasse universitarie della quota fissa di euro **100,00** (cento/00) più euro **30,00** (trenta/00) per ciascun CFU per il quale si fa richiesta.

Sezione IV - Reimmatricolazioni decaduti/rinunciatari con recupero carriera pregressa

4.1 - Presentazione della domanda

La domanda di reimmatricolazione può essere presentata da chi è stato già iscritto ai corsi di studi attivati nell'ambito dell'offerta formativa dell'Ateneo o di altro Ateneo italiano, che abbia per qualsiasi motivo **rinunciato agli studi** o che, ai sensi della vigente normativa, **risulti decaduto**. Contestualmente alla predetta domanda di reimmatricolazione, l'interessato presenterà formale richiesta di abbreviazione del corso di studi in virtù degli esami già sostenuti nel corso della precedente carriera, previa valutazione della stessa da parte della competente **Commissione didattica preposta alla valutazione della carriera pregressa**.

La domanda potrà essere presentata **entro il 31 maggio 2017** (Mod. CDL-3), deve essere indirizzata al Rettore e corredata dai documenti richiesti alla precedente sezione 3.1, dalla lettera A) alla lettera G) del presente Manifesto degli Studi.

Se la domanda proviene da studente già iscritto ai Corsi di studi IUL, occorrerà allegare l'attestazione del versamento di euro 200,00 per ogni anno accademico in cui il richiedente non risulta iscritto, quale tassa di reimmatricolazione.

4.2 - Delibera della Commissione didattica preposta alla valutazione della carriera pregressa e conseguente perfezionamento dell'immatricolazione

La richiesta di reimmatricolazione è trasmessa dalla Segreteria studenti tempestivamente alla Commissione per la valutazione della carriera pregressa per la valutazione, ai fini del riconoscimento degli esami sostenuti dall'interessato nella precedente carriera universitaria.

La predetta Commissione delibera entro 30 giorni dalla presentazione della domanda e tale delibera sarà comunicata all'interessato a cura della Segreteria studenti.

Nei successivi trenta giorni dalla predetta comunicazione al richiedente, lo stesso è tenuto ad esprimere la propria volontà di accettazione, perfezionando la sua iscrizione con il versamento della prima rata delle tasse universitarie pari a euro 1.100,00 o dell'intera quota di iscrizione pari a Euro 2.200/1.800, nel caso in cui l'iscrizione avvenga dopo il 5 maggio 2017. Decorso tale termine di trenta giorni senza che sia pervenuta alcuna pronuncia da parte dell'interessato, la richiesta di iscrizione decade d'ufficio senza alcuna ulteriore comunicazione da parte della Segreteria studenti e/o altro competente Ufficio dell'Università telematica IUL.

In caso di formale accettazione della ricostruzione della carriera, seguiranno gli ordinari adempimenti da parte della Segreteria studenti di attribuzione delle credenziali di accesso e della matricola.

Per accedere al **II anno** dei Corsi di Studi IUL lo studente deve avere acquisito almeno **30 CFU**.

Per accedere al **III anno** del Corso di Laurea triennale lo studente deve avere acquisito almeno **90 CFU**.

Sezione V - Sospensione e ricongiungimento carriera. Interruzione carriera. Rinuncia agli studi e studenti decaduti

5.1 - Sospensione della carriera

La sospensione della carriera può essere richiesta una sola volta durante la carriera universitaria da uno studente iscritto ad uno dei corsi di laurea attivati dall'Università telematica IUL che, avendone i requisiti, intenda frequentare:

- **Master;**
- **Scuola di specializzazione;**
- **Corso di Dottorato di ricerca;**
- **Corso di studio presso l'Accademia militare;**
- **Corso di studio presso un Ateneo estero.**

La sospensione della carriera deve essere richiesta **preventivamente** rispetto al momento in cui lo studente perfeziona l'iscrizione al corso di studio causa della sospensione.

Durante il periodo di sospensione lo studente conserva l'iscrizione all'anno accademico in modalità "sospesa" relativamente alla matricola attribuitagli per il corso di studio sospeso e ha, per lo stesso anno accademico, una iscrizione attiva sulla matricola del corso di studio che ha generato la sospensione (*anche presso un altro Ateneo*).

L'istituto della sospensione consente allo studente di non violare il divieto della contemporanea iscrizione (*art. 142 del R.D. 31/08/1933, n. 1592*).

Durante la sospensione della carriera lo studente **non può compiere alcun atto di carriera** per il corso di studi sospeso e gli è preclusa qualsiasi attività accademica e qualsiasi servizio didattico e amministrativo. A seguito del conseguimento del titolo del corso causa della sospensione, lo studente che riprende l'iscrizione al corso di studio sospeso può chiedere alle autorità accademiche il riconoscimento totale o parziale degli studi effettuati durante il periodo di sospensione. Il periodo di sospensione sospende il periodo di decadenza.

La richiesta di sospensione (Mod. CDL-8) e la richiesta di riattivazione della carriera deve essere compilata su apposita domanda in bollo indirizzata al Rettore, secondo i modelli messi a disposizione dall'Ateneo nell'apposita sezione Modulistica della pagina web www.iuline.it.

Durante il periodo di sospensione della carriera lo studente non è tenuto al versamento dei contributi per l'anno sospeso.

5.2 - Interruzione degli studi e ricongiungimento carriera

L'interruzione degli studi può avvenire per:

- **interruzione di fatto degli studi** per almeno due anni accademici, per mancato rinnovo dell'iscrizione all'anno accademico;
- **anno di svolgimento del servizio militare di leva o del servizio civile;**
- **nascita del figlio;** è consentita l'interruzione di un anno accademico a partire dalla gravidanza fino ai 3 anni di età del bambino;
- **gravi infermità prolungate, debitamente certificate.**

Durante il periodo di sospensione lo studente **non risulta iscritto al corrispondente anno accademico e non può compiere alcun atto di carriera.**

Il periodo di sospensione è preso in considerazione ai fini della valutazione del merito per l'ottenimento di eventuali benefici previsti dalla normativa sul diritto allo studio universitario.

Il periodo di interruzione non interrompe né sospende il periodo di decadenza.

L'interruzione degli studi può durare più anni accademici, fermo restando il rispetto dei termini di decadenza dagli studi.

L'interruzione degli studi viene comunicata successivamente al verificarsi dell'evento che l'ha generata. L'eventuale richiesta di ricongiungimento della carriera deve essere effettuata contestualmente alla richiesta di rinnovo dell'iscrizione all'anno accademico in corso attraverso specifica domanda (Mod. CDL-9), indirizzata al Rettore e inviata alla Segreteria debitamente compilata e firmata, corredata dalla documentazione prevista, oltre che dei versamenti dovuti.

Al termine del periodo di interruzione degli studi lo studente è tenuto a versare, per ogni anno accademico in cui non risulta iscritto, un diritto fisso unico annuale di euro 200,00 (duecento/00).

Non è dovuta la tassa regionale per il diritto allo studio universitario.

5.3 - Rinuncia agli studi

Lo studente può rinunciare agli studi universitari in qualsiasi momento. La rinuncia comporta l'annullamento dell'intera carriera universitaria, quindi la perdita di tutti gli esami sostenuti. La rinuncia, effettuata da cittadini extra UE forniti di permesso di soggiorno per motivi di studio, comporta la perdita del possesso del permesso di soggiorno e quindi l'impossibilità di iscriversi presso altre Università italiane per lo stesso anno accademico. Per l'iscrizione agli anni successivi bisogna rivolgersi alla Rappresentanza diplomatica italiana competente nel proprio paese e seguire le procedure prescritte dalla vigente normativa.

La volontà di rinuncia agli studi si manifesta con una dichiarazione scritta, in bollo, presentata presso la Segreteria studenti, indirizzata al Rettore (Mod. CDL-10).

Lo studente rinunciatario non ha diritto al rimborso delle tasse già pagate, è comunque tenuto al pagamento delle tasse già scadute e non è tenuto al pagamento delle tasse in scadenza in data successiva alla data di rinuncia.

5.4 - Decadenza dagli studi

Lo studente che non abbia rinnovato l'iscrizione per otto anni accademici consecutivi, ovvero colui che, pur avendo rinnovato l'iscrizione, non abbia sostenuto esami di profitto per lo stesso numero di anni accademici, incorre nella decadenza dalla qualità di studente.

La decadenza comporta l'annullamento dell'intera carriera universitaria presso l'Ateneo, quindi la perdita di tutti gli esami sostenuti. Lo studente decaduto ha diritto alla restituzione del titolo di studio di scuola media secondaria qualora consegnato all'atto della immatricolazione.

Lo studente decaduto non ha diritto al rimborso delle tasse già pagate e non è tenuto al pagamento delle tasse di cui fosse eventualmente in debito.

Il Rettore, in casi eccezionali, valutate le motivazioni addotte, può autorizzare il reintegro dello studente decaduto. Il reintegro comporta la corresponsione all'Università di un diritto fisso di euro 200,00 (duecento/00) per ciascun anno accademico di eventuale mancata iscrizione.

Sezione VI – Trasferimenti fra Università e passaggi di corso

6.1 - Trasferimenti in ingresso

La domanda di trasferimento in ingresso (Mod. CDL-6), scaricabile dal sito www.iuline.it, deve pervenire entro il **31 maggio 2017**, unitamente ai seguenti allegati:

1) attestazioni dei versamenti:

- tassa di trasferimento di euro 100,00 (cento/00) per oneri amministrativi;
- prima rata delle tasse universitarie, ovvero l'intero importo qualora la domanda di trasferimento sia prodotta dopo il 5 maggio 2017.

Il versamento può essere effettuato anche in un'unica soluzione indicando quale causale obbligatoria: **"Trasferimento in ingresso – a.a. 2016/2017"**;

2) il foglio di congedo rilasciato dall'Ateneo di provenienza;

3) una fototessera firmata su un lato dal richiedente (da applicare sulla domanda di trasferimento in ingresso);

4) marca da bollo di euro 16,00 (da applicare sulla domanda di trasferimento in ingresso);

5) fotocopia di un documento di identità (copia del permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini non comunitari);

6) Contratto con lo studente (scaricabile dal sito www.iuline.it), debitamente compilato e firmato.

Allo studente sarà quindi attribuito un numero di matricola ed una password per l'accesso alla piattaforma di formazione online. Verrà contestualmente effettuata da un'apposita Commissione la valutazione della carriera universitaria pregressa, dandone comunicazione allo studente entro 15 gg. dalla data di ricevimento della documentazione.

6.2 - Trasferimenti in uscita

La domanda di trasferimento in uscita (Mod. CDL-7), scaricabile dal sito www.iuline.it, può essere presentata in qualunque giorno dell'anno; lo studente è comunque tenuto ad informarsi dei termini e delle modalità stabiliti dall'Ateneo dove intende trasferirsi.

E' dovuta una tassa di trasferimento di euro 100,00 (cento/00) a titolo di oneri amministrativi.

Lo studente trasferito non può far ritorno presso l'Ateneo IUL se non sia trascorso un anno accademico, salvo che la domanda di ritorno sia giustificata da gravi motivi. In nessun caso la suddetta tassa di trasferimento versata verrà rimborsata.

Sezione VII - Tasse e contributi

L'importo delle tasse può variare in base alla fascia di reddito individuale (non ISEE), così come determinato nella tabella sottostante:

Fascia	Reddito imponibile lordo dell'anno solare precedente	Prima rata	Seconda rata	Totale da versare
1	Fino ad € 31.000,00	€ 1.100,00	€ 700,00	€ 1.800,00
2	Oltre € 31.000,00	€ 1.100,00	€ 1.100,00	€ 2.200,00

A tale importo, in caso di immatricolazione/prima iscrizione/trasferimento in ingresso, va aggiunto l'importo di euro 16,00 (sedici/00) della marca da bollo.

I suddetti importi si applicano agli studenti immatricolati e/o iscritti per la prima volta a partire dall'anno accademico 2016/2017.

La tassa annuale può essere suddivisa in due rate:

- **la prima rata**, di euro **1.100,00** (millecento/00), da versarsi contestualmente alla presentazione della domanda di immatricolazione/prima iscrizione (**se effettuata prima del 5 maggio 2017**);
- **la seconda rata** dovrà essere pagata entro il **5 maggio 2017**. A richiesta dello studente, che dimostri l'appartenenza alla fascia n. 1 (vedi tabella riportata sopra) l'importo della seconda rata sarà di euro **700,00** (settecento/00), anziché di euro **1.100,00** (millecento/00). Lo studente che intenda avvalersi di detta riduzione dovrà inviare l'apposito modulo (Mod. CDL-1) scaricabile dal sito www.iuline.it con autocertificazione del proprio reddito imponibile e relativi allegati.

Dopo il 5 maggio 2017 sarà possibile effettuare soltanto il versamento della tassa di iscrizione (euro 1.800,00/ 2.200,00) in un'unica soluzione.

Il pagamento della seconda rata effettuato oltre i termini stabiliti dall'Amministrazione (per coloro che effettueranno l'iscrizione prima del 5 maggio 2017) sarà soggetto al pagamento dei diritti di mora determinati come segue:

- ritardi fino a 30 giorni:	mora € 30;
- ritardi superiori a 30 giorni:	mora € 50;

Gli studenti regolarmente iscritti negli anni precedenti all'a.a. 2016/2017 dovranno attenersi alle seguenti scadenze per i versamenti:

- **la prima rata** entro il **3 ottobre 2016**;
- **la seconda rata** entro il **5 maggio 2017**.

Per i pagamenti effettuati oltre i termini stabiliti, verranno applicati i diritti di mora come sopra indicato.

Gli studenti, per sostenere gli esami di profitto o altre forme di verifica al fine di acquisire i relativi CFU, devono essere in regola con il versamento delle tasse dovute.

Il pagamento delle tasse universitarie può effettuarsi:

- tramite bonifico bancario intestato alla IUL, presso le Poste Italiane, codice IBAN: IT 56 R 07601 028000 00075042267;
- su bollettino postale c/c n. 75042267, intestato alla Italian University Line - IUL, Via M. Buonarroti, 10 - 50122 Firenze.

In entrambi i casi indicare quale causale "Iscrizione CdL / CdLM - nome e cognome - anno di corso".

Non sono tenuti al versamento della seconda rata delle tasse universitarie le persone con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 104/92, o con un'invalidità pari o superiore al 66%.